

AREA RECLUTAMENTO E AMMINISTRAZIONE DEL PERSONALE

Dirigente Dott.ssa Aurelia De Simone
Coordinatore Dott. Luca Busico

Unità Reclutamento docenti e tecnici amministrativi
Responsabile Dott.ssa Laura Tangheroni

Prot. n. 3/16865 del 30/12/2011
Pubblicato il: 31/01/2012
Scadenza: 15/02/2012

(Cod. D01)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTA: la legge 10 aprile 1991, n.125, sulle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento nei luoghi di lavoro;

VISTO: il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994, n.174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTO: il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n.487 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO: lo Statuto dell'Università di Pisa emanato con D.R. n. 1196 del 30 settembre 1994 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il vigente Contratto collettivo nazionale del Lavoro dei dipendenti del comparto Università;

VISTO: il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO: il regolamento in materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico-amministrativo emanato con decreto rettorale n.01/510 del 14 aprile 2003 e successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO necessario procedere all'emanazione di bandi per graduatorie a posti zero per eventuali assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato per far fronte a esigenze tecniche generali dell'Ateneo anche in vista della futura programmazione triennale di fabbisogno di personale che l'Ateneo dovrà approvare;

DISPONE

ART. 1 Oggetto

L'Università di Pisa indice una **selezione pubblica specifica**, per esami, per la formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo **indeterminato e/o determinato** di personale di **Categoria D**, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- Raccolta ed archiviazione di tutte le informazioni relative alle utenze energetiche dell'Ateneo, con attività periodica di monitoraggio in loco delle stesse ed aggiornamento dei dati riscontrati e loro raccolta ed archiviazione;
- Redazione della documentazione tecnica relativa agli interventi di risparmio energetico e concernente la redazione degli elaborati tecnici necessari

- all'esecuzione dei lavori (documentazione CAD, elenco prezzi, computo metrico, ecc.);
- Supporto e consulenza alla progettazione impiantistica, alla valutazione energetica degli edifici e all'integrazione negli stessi di impianti alimentati da fonti rinnovabili;
 - Progettazione e realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili e di interventi finalizzati al risparmio energetico (fotovoltaico, cogenerazione, ecc.)
 - Diagnosi energetiche, analisi dei consumi energetici, elaborazione dei dati di dispersione termica e di energia primaria degli edifici stessi, con individuazione degli interventi di riqualificazione energetica possibili e relativa valutazione costi/benefici con stima dei tempi di ritorno degli investimenti (pay-back time, VAN, ecc.);
 - Redazione di certificati energetici per gli edifici universitari esistenti conformi al DM 26/06/2009 "Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici".

ART. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio:

Diploma di Laurea in Ingegneria Civile, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Nucleare (vecchio ordinamento) o Laurea Specialistica (D.M. 509/99) o Magistrale (D.M. 270/2004) equiparate ai sensi del Decreto Interministeriale 9 luglio 2009;

Laurea (D.M. 509/99) appartenente alla classe 8 (Ingegneria Civile e Ambientale) classe 10 (Ingegneria Industriale);

Laurea (D.M. 270/04) appartenente alla classe L-7 (Ingegneria Civile e Ambientale), classe L-9 (Ingegneria Industriale);

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente;

- b) cittadinanza italiana. Tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti all'Unione Europea, che devono avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, nonché godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
- c) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- d) non essere esclusi dall'elettorato politico attivo;
- e) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- f) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- g) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

L'Amministrazione, con provvedimento motivato, può disporre in ogni momento l'esclusione dalla selezione di quei candidati che non risultino in possesso dei prescritti requisiti.

ART. 3 Domanda e termine di presentazione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice ed in conformità al modello allegato al presente avviso di selezione, corredata della dichiarazione sostitutiva (*Allegato A*), entrambe sottoscritte dal candidato, deve essere indirizzata al Direttore amministrativo dell'Università di Pisa, lungarno Pacinotti, 44 – 56126 Pisa e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo o inviata a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. **Le domande devono pervenire tassativamente entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di pubblicazione della presente disposizione mediante affissione all'Albo dell'Ateneo.**

L'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Università di Pisa è: dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00; il martedì e il giovedì dalle 15.00 alle 17.00.

La data di presentazione delle domande è stabilita dal timbro a data di protocollo generale di entrata dell'Università di Pisa.

Nella domanda i candidati, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- a) cognome e nome (scritti in carattere stampatello se la domanda non è dattiloscritta);
- b) la data e il luogo di nascita;
- c) il codice fiscale;
- d) la selezione cui intendono partecipare;
- e) di essere in possesso di tutti i requisiti per l'ammissione alla selezione, di cui all'art.2 del presente avviso;
- f) il titolo di studio posseduto, l'Università in cui è stato conseguito e la votazione riportata;
- g) gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 8 del presente avviso di selezione;
- h) il domicilio o il recapito, con esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, cui si desidera che siano trasmesse le comunicazioni inerenti alla selezione. Sarà utile altresì indicare un eventuale recapito telefonico e un eventuale indirizzo di posta elettronica;
- i) Il codice della selezione (cod. D01).

Il candidato unisce alla domanda:

- 1) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 6 (*Allegato A*);
- 2) fotocopia di un documento di identità.

Ogni eventuale variazione di quanto dichiarato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Unità Reclutamento docenti e tecnici amministrativi.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

ART. 4 Commissione esaminatrice

I componenti della Commissione esaminatrice sono nominati con provvedimento del Direttore amministrativo, ai sensi dell'art.7 del regolamento in

materia di accesso all'impiego presso l'Università di Pisa per il personale tecnico amministrativo.

ART. 5 Fasi della selezione

Lo svolgimento della selezione prevede:

- **una preselezione**, sulla base della valutazione delle dichiarazioni presentate dai candidati ai sensi del successivo art.6;
- **una prova scritta.**
- **una prova orale.**

ART. 6 Preselezione

La Commissione, in sede di riunione preliminare, stabilisce i criteri generali di valutazione. In seguito la Commissione esamina le dichiarazioni presentate dai candidati per l'ammissione alla prova scritta.

E' elemento di valutazione per il superamento della preselezione il possesso di un'esperienza lavorativa, almeno triennale, conseguita presso Università o altri Enti Pubblici, nei seguenti ambiti:

- Attività connessa alla diagnosi energetica e allo studio del comportamento termico degli edifici.
- Attività connesse alla ripartizione delle spese energetiche e alla gestione energetica delle utenze.
- Attività connesse all'esecuzione dei lavori concernenti il risparmio energetico.
- Redazione degli attestati di certificazione energetica degli edifici.
- Redazione della documentazione tecnica dei lavori in particolare nell'ambito del risparmio energetico e dell'installazione delle F.E.R. .
- Redazione della documentazione di gara per lavori concernenti il risparmio energetico e dell'installazione delle F.E.R. .

Al fine di consentire una corretta valutazione da parte della Commissione, il candidato deve fornire tutti gli elementi utili per l'individuazione dei titoli dichiarati nonché specificare le attività prestate, le mansioni svolte, la tipologia contrattuale di lavoro, la sede di lavoro, la data di inizio e fine contratto.

I suddetti titoli devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva (vedi allegato A) nella quale il candidato deve fornire tutti gli elementi necessari per l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

ART. 7 Prove di esame

Le prove di esame consistono in una prova scritta e una prova orale.

Prova scritta

- Concetti base per l'effettuazione della progettazione energetica di un edificio.

Prova orale

- Discussione su temi e argomenti inerenti all'analisi e alla gestione energetica degli edifici universitari. Analisi e valutazioni di eventuali soluzioni volte al risparmio energetico delle strutture.
- Conoscenza e campo di applicazione delle fonti energetiche alternative.
- Analisi costi benefici di possibili soluzioni volte al risparmio energetico in strutture universitarie con individuazione del tempo di ritorno dell'investimento.
- Conoscenza della normativa tecnica e legislativa inerente al risparmio energetico (vedi allegato C).
- Statuto dell'Università di Pisa.
- Accertamento della conoscenza della lingua inglese.
- Accertamento della conoscenza delle applicazioni informatiche più diffuse in ambiente windows (pacchetto Office, programmi CAD, ecc.).
- Conoscenza delle UNI/TS 11300.

ART. 8

Diario e svolgimento delle prove

Le informazioni relative allo svolgimento delle prove d'esame e l'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta saranno pubblicati sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>) e all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo – Palazzo Vitelli, lungarno Pacinotti 44 Pisa, in data **1 marzo 2012**.

Ai candidati ammessi alle prove d'esame non sarà dato altro avviso e pertanto dovranno presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora che saranno indicati nel suddetto avviso.

Qualora non sia possibile rispettare il calendario, l'Amministrazione provvederà a dare notizia del nuovo calendario, **almeno due giorni prima** della data già fissata per la prova, mediante pubblicazione all'Albo Ufficiale Informatico di Ateneo e sul sito web <http://www.unipi.it/concorsi>.

I candidati che non superano la preselezione non sono ammessi a sostenere la prova scritta.

La prova scritta s'intende superato se il candidato consegue un punteggio di almeno **21 su 30**. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Possono consultare solo dizionari.

I candidati che non superano la prova scritta non sono ammessi a sostenere la prova orale.

Il punteggio riportato nella prova scritta sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

La **prova orale** s'intende superata se il candidato consegue un punteggio di almeno **21 su 30**.

La prova orale si svolge in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato. Tale elenco è affisso nel medesimo giorno nella sede dove ha avuto luogo la prova.

I candidati devono presentarsi per sostenere le prove muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento validi ai sensi dell'art.35 del d.p.r. n.445/00: carta di identità, passaporto, patente di guida, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione di un candidato al colloquio è considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare alla selezione.

I candidati devono presentare i titoli di preferenza a parità di valutazione (di cui al DPR 487/94, *vedi Allegato B*) già indicati nella domanda, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, con l'indicazione del possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione.

ART. 9

Graduatoria di merito e costituzione del rapporto di lavoro

La somma dei voti conseguiti da ciascun candidato nella prova scritta e nella prova orale costituisce il punteggio su **60** punti in base al quale la Commissione esaminatrice formula la graduatoria di merito.

Con provvedimento del Direttore Amministrativo, tenuto conto delle eventuali preferenze di cui al precedente art. 8, sono approvati gli atti concorsuali e la graduatoria di merito.

Il provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo.

La graduatoria è altresì pubblicata sul sito web dell'Università.

La graduatoria di merito ha validità di tre anni dalla data del provvedimento di approvazione degli atti.

La graduatoria potrà essere utilizzata per assunzioni a tempo indeterminato e/o determinato nel rispetto della normativa vigente e subordinatamente alle disponibilità finanziarie di questo Ateneo. A coloro che sono assunti è attribuito l'inquadramento nella Categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati.

La convocazione per la stipula del contratto individuale di lavoro è effettuata con comunicazione dell'Amministrazione.

ART. 10

Restituzione della documentazione

Al termine della procedura, decorsi 60 giorni dalla pubblicazione della graduatoria all'Albo Ufficiale, questo Ateneo provvede a restituire, ai candidati che ne abbiano fatto espressa richiesta, i documenti originali allegati alla domanda, salvo eventuale contenzioso in atto. I documenti dovranno essere ritirati dall'interessato entro e non oltre 30 giorni dalla scadenza del predetto termine. Decorso tale termine l'Università non è più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 11

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

ART. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art.5 della l. 7 agosto 1990, n.241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è la dott.ssa Laura Tangheroni, Area Reclutamento e Amministrazione del Personale – Unità Reclutamento Docenti e Tecnici Amministrativi - lungarno Pacinotti 44, 56126 Pisa, e-mail concorsi@adm.unipi.it.

ART. 13
Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse della presente disposizione e dalle leggi vigenti in materia.

ART. 14
Pubblicità

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Ufficiale Informatico dell'Ateneo e reso disponibile sul sito web dell'Università di Pisa (<http://www.unipi.it/concorsi>).

Il Direttore amministrativo
dott. Riccardo Grasso

Direttore Amministrativo
dell'Università di Pisa
lungarno Pacinotti, 44
56126 Pisa PI

Il sottoscritt_ cognome _____ nome _____ nat _____
a _____ (Prov. _____) il _____ codice fiscale _____
_____ e residente nel comune di _____
_____ (Prov. _____) via _____
_____ n. _____ (C.A.P. _____) chiede di
essere ammess_ a partecipare alla **selezione pubblica specifica**, per esami, per la
formazione di una graduatoria per l'assunzione a tempo **indeterminato e/o determinato**
di personale di **Categoria D**, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, presso
l'Università di Pisa (**cod. D01**).

A tal fine dichiara sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste
dall'art.76 del d.p.r. n.445/00:

- a) di avere la cittadinanza _____;
- b) di non avere riportato condanne penali o interdizione o altre misure che escludano
dall'accesso agli impieghi presso pubbliche amministrazioni secondo la normativa vigente;
- c) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- d) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione
per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto
dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per avere conseguito lo stesso mediante
documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- e) di avere idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione, da accertarsi a cura
dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione;
- f) di essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari.
- g) di possedere la Laurea in _____
(se nuovo ordinamento specificare la classe)
conseguita presso: _____ con sede
in _____ nell'anno _____ con votazione
_____ / _____ durata legale del corso _____ anni; dichiarata equipollente al
titolo di studio richiesto dall'avviso di selezione con²:

- h) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza a parità di merito³:

Il sottoscritt_ ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n.196 "Codice in materia di protezione dei dati
personali" autorizza, esclusivamente ai fini del procedimento di selezione in parola, il trattamento dei
dati personali forniti con le dichiarazioni sostitutive rese.

Desidera ricevere ogni comunicazione riguardante la selezione al seguente indirizzo:

Cognome _____ nome _____
(_____)⁴ via _____ n. _____
C.A.P. _____ comune di _____ (Prov. _____)
Tel. _____ email _____.

Data _____

Firma _____
La firma non deve essere autenticata

Spazio riservato a coloro che intendono fruire dei benefici previsti dall'art.20 della legge 5.2.1992, n.104

Il sottoscritt_ dichiara di essere portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della legge 5.2.1992, n.104 e pertanto dichiara di
avere necessità del seguente ausilio nel corso dello svolgimento delle prove: _____
_____ e dei seguenti tempi aggiuntivi: _____

Data _____

Firma _____

- 1 Indicare il **solo titolo di studio** richiesto all'art.2 dell'avviso di selezione
- 2 Solo per i candidati che abbiano conseguito il titolo di studio all'estero: indicare la disposizione di legge o il provvedimento
disciplinanti l'equipollenza ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi
- 3 Indicare gli **eventuali** titoli previsti all'art.8 dell'avviso di selezione
- 4 Indicare, se si ritiene utile, altri cognomi presenti sul campanello/citofono

N.B.: ai fini della preselezione di cui all'art. 6 dell'avviso di selezione si ricorda di allegare alla presente domanda la
dichiarazione sostitutiva (vedi Allegato A).

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

artt. 19, 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
consapevole delle responsabilità penali previste dagli artt.75 e 76 del d.p.r. 445/00
per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci **in riferimento alla
preselezione di cui all'art.6 dell'avviso di selezione**

DICHIARA¹

Pisa _____

(firma del dichiarante)

Allegare fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido a norma di legge.

N.B. Non c'è limite al numero e all'ampiezza delle dichiarazioni. In caso d'insufficiente spazio a disposizione ampliare gli spazi indicati o continuare su un foglio allegato **dandone indicazione nella dichiarazione**, che viene così integrata

1 **Indicare solo** i titoli richiesti all'art.6 dell'avviso di selezione specificando analiticamente le attività prestate, le mansioni svolte, la tipologia contrattuale di lavoro, la sede di lavoro, la data di inizio e fine del contratto e tutti quegli elementi necessari per l'individuazione, la valutazione e l'accertamento della veridicità dei dati dichiarati.

PREFERENZE A PARITA' DI MERITO

Le categorie di cittadini che nelle selezioni pubbliche hanno diritto alla preferenza a parità di merito sono di seguito elencate:

1. gli insigniti di medaglia al valor militare;
2. i mutilati e invalidi di guerra ex combattenti;
3. i mutilati e invalidi per fatto di guerra;
4. i mutilati e invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5. gli orfani di guerra;
6. gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7. gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8. i feriti in combattimento;
9. gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10. i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11. i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12. i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15. i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle e i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16. coloro che hanno prestato servizio militare come combattenti;
17. coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto la selezione;
18. i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19. gli invalidi ed i mutilati civili;
20. i militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
21. coloro che sono impegnati o sono stati impegnati, entro la data del 31.12.1997, per almeno 12 mesi, in progetti approvati ai sensi dell'art.1, comma 1, del d.l. 1 ottobre 1996, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 novembre 1996, n.608, in lavori socialmente utili per i quali è stata prevista la medesima professionalità richiesta dal posto messo a selezione, così come disposto dal d.lgs. 1 dicembre 1997, n.468 recante norme in materia di "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'art.22 della l. 24.6.1997, n.196" ed in particolare dall'art.12.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

Elettricità

Leggi e Decreti

- [Legge 03/08/2007, n. 125](#): Conversione in legge, con modificazioni, del [DL 18/06/2007, n. 73](#), recante misure urgenti per l'attuazione di disposizioni comunitarie in materia di liberalizzazione dei mercati dell'energia.
- [Legge 23 agosto 2004 n. 239](#): Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia.
- [Decreto Legislativo 29/12/2003 n. 387](#): Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità.
- [Legge 9/4/2002 n. 55](#): Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 febbraio 2002, n. 7, recante misure urgenti per garantire la sicurezza del sistema elettrico nazionale.
- [Decreto MICA/MinAmb 18/03/2002](#): Modifiche e integrazioni al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro dell'ambiente, 11 novembre 1999, concernente "direttive per l'attuazione delle norme in materia di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79"
- [Decreto MICA 9/5/2001](#): Approvazione della disciplina del mercato elettrico di cui all'art. 5, comma 1, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.
- [Decreto MICA 17/04/2001](#): Modifiche al decreto 26 gennaio 2000 del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica di individuazione degli oneri generali afferenti al sistema elettrico.
- [Decreto MICA 21/11/2000](#): Cessione dei diritti e delle obbligazioni relativi all'acquisto di energia elettrica prodotta da altri operatori nazionali, da parte dell'ENEL S.p.a. al Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.a.
- [DPCM 18 settembre 2000](#): Direttiva sull'applicazione alle pubbliche amministrazioni delle disposizioni in materia di clienti idonei del mercato elettrico ai sensi dell'art. 25 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.
- [Decreto MICA/MinAmb 11/11/1999](#): Direttive per l'attuazione delle norme in materia di energia elettrica da fonti rinnovabili di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 11 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.
- [Decreto Legislativo 16/3/1999 n. 79](#): Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica.

Gas naturale

Leggi e Decreti

- [Decreto MSE 11/09/2007](#): Obbligo di contribuire al contenimento dei consumi di gas e classificazione dei clienti finali soggetti all'obbligo.
- [Decreto Legislativo 23/5/2000 n. 164](#): Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'articolo 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144.

Efficienza energetica, combustibili, rifiuti

- [D. Lgs. 3 marzo 2011 , n. 28](#): Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE.
- [D.P.R. 2 aprile 2009 , n. 59](#): Regolamento di attuazione dell'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, concernente attuazione della direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia.
- [MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DECRETO 26 giugno 2009](#): Linee guida nazionali per la certificazione energetica degli edifici.
- [D. Lgs. n. 115 del 30 maggio 2008](#): Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici e abrogazione della direttiva 93/76/CEE
- [D. Lgs. n. 311 del 29 dicembre 2006](#): Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE, relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
- [DM 19 febbraio 2007](#): Criteri e modalita' per incentivare la produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare, in attuazione dell'articolo 7 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387.
- [D. Lgs. n. 20 del 8 febbraio 2007](#): Attuazione della direttiva 2004/8/CE sulla promozione della cogenerazione basata su una domanda di calore utile nel mercato interno dell'energia, nonché modifica alla direttiva 92/42/CEE.
- [DM 6 febbraio 2006](#): Criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.
- [DM 24 ottobre 2005](#): Direttive per la regolamentazione dell'emissione dei certificati verdi alle produzioni di energia di cui all'articolo 1, comma 71, della legge 23 agosto 2004, n. 239.
- [DM 24 ottobre 2005](#): Aggiornamento delle direttive per l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili ai sensi dell'articolo 11, comma 5, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.
- [Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n.192](#): Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia.
- [DM 28 luglio 2005](#): Criteri per l'incentivazione della produzione di energia elettrica mediante conversione fotovoltaica della fonte solare.

- [DM 27 luglio 2005](#): Norma concernente il regolamento d'attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 10 (articolo 4, commi 1 e 2), recante: «Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia».
- [Modifiche, dal 1995 al 2005, alla tabella relativa alle zone climatiche di appartenenza dei comuni italiani](#), allegata al regolamento per gli impianti termici degli edifici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412.
- [Decreti Ministeriali 20 luglio 2004](#): nuova individuazione degli obiettivi quantitativi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali di energia.
- [Decreto MAP 17 marzo 2003](#): Aggiornamenti agli allegati F e G del decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.
- [DPCM 8 marzo 2002](#): Disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione.
- [Delibera AEEG 42/02](#): Condizioni per il riconoscimento della produzione combinata di energia elettrica e calore come cogenerazione ai sensi dell'articolo 2, comma 8, del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79.
- [Decreti Ministeriali 24 aprile 2001](#): Individuazione degli obiettivi per l'incremento dell'efficienza energetica negli usi finali.
- [DPR 21/12/1999 n. 551](#): Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 26 agosto 1993, n. 412, in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.
- [Decreto Legislativo 5/02/97 n. 22](#): Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio.
- [DPR 26/8/1993 n. 412](#): Regolamento recante norme per la progettazione, l'installazione, l'esercizio e la manutenzione degli impianti termici degli edifici ai fini del contenimento dei consumi di energia, in attuazione dell'art. 4, comma 4, della legge 9 gennaio 1991, n. 10.
- [Circolare MICA n. 226/F](#) del 03/03/1993.
- [Circolare MICA n. 219/F](#) del 02/03/1992.
- [Legge 9/1/1991 n. 9](#): Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali.
- [Legge 9/1/1991 n. 10](#): Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

Altri provvedimenti energetici ed ambientali

- [Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152](#): Norme in materia ambientale.

[Legge 1 giugno 2002 n.120](#): Ratifica ed esecuzione del Protocollo di Kyoto alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997.